

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

## **Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

Via F. Gallicciolli 4 - 24121 BERGAMO

### **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 317 DEL 6 APR 2021

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di lavanderia per l'ATS di Bergamo, per il periodo di 12 mesi, mediante ricorso alla piattaforma telematica regionale S.In.Tel. a seguito di richiesta d'offerta (RDO).

*Ufficio proponente:* Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica

*Responsabile del procedimento:* Dott.ssa Serena Giupponi – tel. 035/385.239

*Funzionario competente:* Dott. Pierluigi Coppola – tel. 035/385.027

Dott. Fabrizio Luiselli – tel. 035/385.257

## IL DIRETTORE GENERALE

**RICHIAMATA** la L.R. 11 agosto 2015, n. 23 avente ad oggetto "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" che ha ridisegnato il sistema sociosanitario lombardo, prevedendo, in estrema sintesi, la soppressione delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere e l'istituzione contestuale delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e delle Aziende socio sanitarie territoriali (ASST);

**DATO ATTO** che, pertanto, in virtù della citata Legge Regionale, con DGR X/4467/2015 dal 1.01.2016, l'ATS di Bergamo è subentrata alla disciolta ASL di Bergamo;

### **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. IX/2633/2011 e successive indicazioni operative che incentiva l'utilizzo della piattaforma S.In.Tel. ed elenca le tipologie di procedure escluse dall'obbligo di utilizzo della piattaforma S.In.Tel., tra cui gli affidamenti diretti effettuati ex art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 (inferiori a 40.000,00 €);
- la D.G.R. n. IX/4334 del 26/10/2012 che incentiva l'utilizzo della piattaforma S.In.Tel. e la D.G.R. n. X/1185 del 20/12/2013 conferma tale procedura;
- la L.R. n. 33/2007, all'art. 1, comma 6 ter, che impone l'obbligo di tale utilizzo per procedere con valore a base d'asta superiore ad € 40.000,00;
- la D.G.R. n. X/818 del 25/10/2013, in materia di acquisti, che uniformandosi alla normativa statale, prevede l'obbligo per gli Enti sanitari di utilizzare il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione o altri strumenti telematici messi a disposizione dalle Centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia, comunitaria, eliminando dall'elenco delle tipologie di procedure escluse dall'obbligo di S.In.Tel. gli affidamenti ex art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006;
- la D.G.R. n. X/4702 del 29.12.2015 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2016", con particolare riferimento al paragrafo 5.2 "Linee di indirizzo acquisti delle Aziende Sanitarie", il quale prevede quanto segue: "Le aziende hanno l'obbligo di verificare innanzitutto la possibilità di adesione ai contratti/convenzioni stipulati dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti e/o da CONSIP, in via residuale le Aziende Sanitarie dovranno procedere attraverso forme di acquisizione aggregata all'interno delle unioni formalizzate di acquisto e solo nell'impossibilità di procedere nelle modalità precedentemente descritte le Aziende Sanitarie potranno attivare delle iniziative di gara autonome";
- la D.G.R. n. X/5954 del 5.12.2016 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017", con particolare riferimento al paragrafo 3 "Linee di indirizzo sugli acquisti delle aziende/agenzie sanitarie e risk management", che conferma, per l'anno 2017, l'organizzazione degli acquisti delineata nella citata delibera n. X/4702 del 29.12.2015;
- la D.G.R. n. X/7600 del 20.12.2017 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018", con particolare riferimento al paragrafo 4.2 "Linee di indirizzo sugli acquisti delle aziende/agenzie sanitarie e risk management", che conferma, per l'anno 2018, l'organizzazione degli acquisti delineata nelle precedenti DD.G.R. n. X/4702 del 29.12.2015 e n. X/5954 del 5.12.2016;
- la D.G.R. n. XI/491 del 02.08.2018 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018 – secondo provvedimento";



- la D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2019”;
- la DGR n. XI/2672 del 16.12.2019 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l’esercizio 2020”;
- la D.G.R. n. XI/4232 del 29.01.2021 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2021 – Quadro Economico Programmatorio”;
- la Legge 30.12.2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (L.F. 2021);

**RICHIAMATA** la delibera n. 246 del 1.04.2020, con la quale ATS ha aggiudicato il servizio di lavanderia per il periodo di 12 mesi, per un importo di € 4.161,00;

**DATO ATTO** che il servizio di lavanderia, di cui alla citata delibera, è in scadenza alla data del 31.03.2021 e, pertanto, è necessario procedere ad un nuovo affidamento;

**VERIFICATO** che il servizio in parola non è previsto né nell’elenco delle convenzioni del sistema centralizzato per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), né rientra tra le iniziative già attive dell’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA), né esistono in materia disposizioni di concorso d’acquisto fra le Agenzie territoriali della Regione (ATS);

**RIELVATO** che l’operatore economico uscente ha dichiarato la sua indisponibilità a proseguire il servizio per importi così bassi;

**EVIDENZIATO** che la gara “ARCA\_2017\_017 Lavanderia e Lavanolo” si è conclusa con l’attivazione del solo lotto 2 (lavanolo), essendo andato deserto il lotto 1 della lavanderia;

**PRECISATO** che tale ultima modalità di gestione del servizio non risulta confacente alle esigenze di questa ATS in quanto, tra l’altro, l’eventuale adesione al lavanolo comporterebbe un costo totale di circa € 21.000,00/anno, IVA esclusa, (così calcolato:  $250 \times € 0,38 \times 220 = € 20.900,00$ , ove 250 sono i dipendenti interessati, € 0,38 è il prezzo giornaliero per operatore e 220 sono i giorni lavorativi annui stimati di necessità del servizio) con un aumento pari al 480 % rispetto ai prezzi dell’ultimo contratto;

**TENUTO CONTO** che ATS ha più volte chiesto ad ARIA, per iscritto e in occasione di riunioni, di prendere in carico la procedura per la lavanderia, trattandosi anche di categoria merceologica il cui approvvigionamento è riservato a centrali di Committenza (DPCM 11/07/2018), pur se al di sopra di € 40.000,00, ma ARIA ha suggerito di provvedere in autonomia alzando la base d’asta;

**PRECISATO** che:

- in data 29.09.2020, con ID 129472807 è stata pubblicata la “manifestazione di interesse propedeutica all’indizione di una RdO per l’affidamento del servizio di lavanderia per il periodo di 12 mesi”. La procedura, con a base d’asta i prezzi di riferimento ANAC, è rimasta pubblicata fino al 16.10.2020 ed è andata deserta;
- in data 29.10.2020, con ID 130700253 è stata pubblicata la seconda “manifestazione di interesse, propedeutica all’indizione di una RdO, per l’affidamento del servizio di lavanderia per il periodo di 12 mesi”. La procedura, con a base d’asta i prezzi di riferimento ANAC, con l’aggiunta delle spese di ritiro e consegna dei capi quantificato in € 1.000,00, è rimasta pubblicata fino al 10.11.2020 ed è andata deserta;



- in data 10.12.2020, con ID 132332043 è stata pubblicata una “indagine di mercato, propedeutica all’indizione di una RdO, per l’affidamento del servizio di lavanderia per il periodo di 12 mesi”, chiedendo agli operatori economici di effettuare un’offerta tenendo separate le spese del servizio da quelle di consegna e ritiro capi e da quelle amministrative. La procedura rimasta pubblicata fino al 10.01.2021, è andata deserta;
- in data 5.03.2021, con ID 135746847 è stata pubblicata una seconda “indagine di mercato, propedeutica all’indizione di una RdO, per l’affidamento del servizio di lavanderia per il periodo di 12 mesi”, analoga alla precedente. Alla procedura, rimasta pubblicata fino al 12.03.2021, hanno partecipato le ditte: Lavabel di Bosis Fabio di Bergamo e Lava – Lavanderie dell’Alto Adige s.r.l. di Ora (BZ), che hanno presentato offerta rispettivamente per € 4.770,40 iva esclusa ed € 9.508,60 iva esclusa;

**DATO ATTO** che le manifestazioni di interesse e le indagini di mercato sono state pubblicate sia su S.In.Tel. sia sul sito internet aziendale;

**ATTESO** che prima della pubblicazione dell’indagine di mercato lanciata a marzo una ditta aveva mandato la propria disponibilità generica a fornire il servizio ma, la stessa, pur avvisata della pubblicazione della seconda indagine di mercato, non vi ha partecipato;

**TENUTO CONTO** che i prezzi di riferimento ANAC sono riferiti a beni e servizi “di maggior impatto in termini di costo a carico del Servizio Sanitario Nazionale”, come segnalato da ANAC stessa;

**PRECISATO** che ci sono Enti che fanno un largo uso del servizio di lavanolo/lavanderia (es: ASST), mentre per l’ATS di Bergamo il fabbisogno è molto limitato, addirittura al di sotto di € 1.000,00 all’anno, applicando i prezzi di riferimento ANAC;

**DATO ATTO** che, pertanto, è pressoché impossibile per l’ATS essere in linea con tali prezzi, come dimostrano le varie manifestazioni di interesse andate deserte;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori e forniture, con particolare riferimento all’art. 36 – contratti sotto soglia;

**RICHIAMATO** altresì il “Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per le esigenze dell’ATS di Bergamo” approvato con delibera n. 869 del 31.10.2018;

**RILEVATO** che, pertanto, la procedura per l’affidamento del suddetto servizio è in sintonia con le iniziative promosse dalla Regione Lombardia in particolare con le linee d’indirizzo contenute nelle citate deliberazioni della Giunta Regionale n. X/4702/2015, n. X/5954 del 5.12.2016, n. X/7600 del 20.12.2017, n. XI/1046 del 17.12.2018, n. XI/2672 del 16.12.2019 e n. XI/4232 del 29.01.2021, in applicazione della normativa nazionale nel campo della razionalizzazione delle procedure di acquisto della Aziende Pubbliche ed in particolare di quelle Sanitarie;

**DATO ATTO** che l’art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 - così come modificato dall’art.7, comma 2 del D.L. n. 52/2012, convertito con L. n. 94/2012 -, dispone che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, le Pubbliche Amministrazioni, tra cui le A.S.L. ora A.T.S., sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle procedure;



## **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. IX/1530 del 6.04.2011 relativa alle “Determinazioni per il funzionamento e l’uso della piattaforma regionale per l’E-procurement denominata Sistema di Intermediazione Telematica (S.In.Tel.) di Regione Lombardia e del relativo elenco fornitori telematico”;
- la lettera prot. n. H1.2011.0095293 del 5.10.2011 di Regione Lombardia – prot. ASL n. E120899/II.2.41 del 11.10.2011 avente ad oggetto “comunicazione novità S.In.Tel. c-mail (...)”;
- la lettera di Lombardia Informatica del 23.03.2012 prot. n. 1800 – prot. ASL E0037575/1.5 del 26.03.2012 avente ad oggetto “Piattaforma S.In.Tel.”;

**PRECISATO**, che, ai sensi della citata DGR, con delibera n. 178/2016, l’ATS di Bergamo ha istituito il proprio elenco telematico degli operatori economici ed ha approvato il relativo regolamento;

**VISTI** la L.R. n. 14/97 e s.m. e i., la Direttiva 2004/18/CE, il D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., il D.P.R. n. 207/2010, laddove applicabile, in materia di appalti pubblici di forniture;

**PRESO ATTO** che, in data 18.03.2021 è stata lanciata, su S.In.Tel., procedura ID 136150077 “Richiesta di offerta per il servizio di lavanderia/stireria, per il periodo di 12 mesi”, per un importo a base d’asta di € 4.800,00= Iva esclusa, interpellando le ditte: Lavabel di Bosis Fabio, di Bergamo – 24126 – via San Bernardino n. 99, Codice Fiscale BSSFBA65H22B157Y e Partita Iva n. 03676610169 e Lava – Lavanderie dell’Alto Adige s.r.l., di Ora (BZ) – 39040 – via Nazionale n. 55, Codice Fiscale e Partita Iva n. 01492050214 che ne hanno partecipato all’indagine di mercato;

**ATTESO** che, entro il termine di scadenza previsto per il giorno 25.03.2021, alle ore 14,00, per la procedura ID 136150077 è pervenuta l’offerta della sola ditta Lavabel di Bosis Fabio, di Bergamo – 24126 – via San Bernardino n. 99, Codice Fiscale BSSFBA65H22B157Y e Partita Iva n. 03676610169;

**ESAMINATA** la documentazione riepilogativa della procedura generata dalla piattaforma SINTEL (allegato n. 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

**DATO ATTO** che il RUP, a seguito di valutazione di idoneità del servizio offerto, ha proposto l’aggiudicazione del servizio di lavanderia/stireria, per dodice mesi, alla ditta Lavabel di Bosis Fabio, di Bergamo – 24126 – via San Bernardino n. 99, Codice Fiscale e Partita Iva n. 03676610169, quale unica offerente, per un importo di € 4.800,00 oltre iva, fatto salvo il recesso anticipato in caso di attivazione della convenzione ARIA;

**PRECISATO** che nello “stato di avanzamento delle gare ARIA” non risulta in programmazione una procedura per la lavanderia, ma solo due procedure per il servizio di lavanolo di cui una riservata ad AREU;

**CONSIDERATO** che ATS valuterà la convenienza dell’adesione alla convenzione del lavanolo la cui attivazione è prevista per il secondo semestre 2022;

**RITENUTO** di riassumere tutti i tentativi di individuare un contraente disponibile a garantire il servizio, anche mantenendo i prezzi di riferimento ANAC, effettuati nel corso degli anni allegando numero due relazioni (all. n. 2 e n. 3 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento);

**RITENUTO**, pertanto, di contrarre e aggiudicare il servizio di lavanderia/stireria a seguito di proposta del RUP;

**DATO ATTO** che la spesa totale, che si quantifica in € 5.856,00 =IVA inclusa, trova copertura come sul raggruppamento di budget F73010/servizi appaltati, conto economico 673010/servizio di lavanderia/SAL, bilanci sanitari 2021 -2022;

**RITENUTO** di nominare:

- quale responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Serena Giupponi, Direttore dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica dell'ATS di Bergamo;
- quale direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Raffaello Maffi, Responsabile disinfezione dell'ATS di Bergamo;

**ACQUISITO** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, ciascuno per la rispettiva competenza;

### **DELIBERA**

per le motivazioni e precisazioni esposte in premessa:

1. di dare atto che varie "manifestazioni di interesse" e una "indagine di mercato" pubblicate sul sito dell'ATS e su S.In.Tel per il servizio di lavanderia sono andate deserte e che la gara ARCA\_2017\_017 per il servizio lavanderia si è conclusa con il lotto deserto;
2. di precisare che l'ulteriore indagine di mercato ha dato esito positivo, con due candidati partecipanti;
3. di approvare la documentazione riepilogativa di procedura generata dalla piattaforma S.In.Tel. (allegato n. 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e l'offerta economica, agli atti;
4. di contrarre ed aggiudicare, a seguito di proposta del RUP, il servizio di lavanderia alla ditta Lavabel di Bosis Fabio Via San Bernardino, 99/A – 24126 Bergamo, P.I. 03676610169 e C.F. BSSFBA65H22B157Y, con sede operativa a Bergamo, quale unica offerente, per un importo complessivo di € 4.800,00=Iva esclusa, per il periodo di un anno, a partire dal 1.04.2021, fatto salvo il recesso anticipato in caso di attivazione di eventuale convenzione ARIA;
5. di imputare la spesa pari ad € 5.856,00 iva inclusa, sul raggruppamento di budget F73010/servizi appaltati, conto economico 673010/servizio di lavanderia/SAL, come di seguito indicato:

anno 2021 mesi 9 (aprile - dicembre)

€ 4.392,00= iva 22% compresa

€ 3.600,00= imponibile

€ 792,00= iva

anno 2022 mesi 3 (gennaio – marzo)

€ 1.464,00= iva 22% compresa

€ 1.200,00= imponibile

€ 264,00= iva;

EW



6. di rilevare che la spesa sarà ripartita tra i vari centri di costo al momento dell'emissione dell'ordine;
7. di precisare che il passaggio alla modalità lavanolo mediante adesione a convenzione ARIA attiva avrebbe comportato un aggravio di spesa di oltre il 480 % rispetto ai prezzi del contratto uscente;
8. di dare atto che i servizi in parola non sono fra le convenzioni attive del sistema centralizzato per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), né rientra tra le iniziative già attive dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA), né esistono in materia disposizioni di concorso d'acquisto fra le Aziende territoriali della Regione (ATS);
9. di rilevare che non è possibile per ATS di Bergamo garantire il servizio di lavanderia mantenendo i prezzi di riferimento ANAC come dimostrano le varie procedure esperite da ATS nonché da ARIA andate deserte nel corso degli ultimi anni come meglio dettagliato nelle due relazioni allegate (all. n. 2 e n. 3 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento);
10. di nominare:
  - quale responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Serena Giupponi, Direttore dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica dell'ATS di Bergamo;
  - quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Raffaello Maffi, Responsabile disinfezione dell'ATS di Bergamo;
11. di dare atto che dalla presente procedura si consegue un aggravio di spesa pari ad € 639,00 anno;
12. di trasmettere agli uffici competenti il presente provvedimento per il prosieguo di competenza.

Il Direttore Generale  
Dott. Massimo Giupponi



Allegati: n. 1 report di procedura Sintel;  
n. 2 relazione sul servizio lavanderia 2020;  
n. 3 relazione sul servizio lavanderia 2021.

[pagina bianca annullata]



Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo  
Via F. Gallicciolli, 4 24121 Bergamo - C.F.e P.I. 04114400163  
**MIAGL04/3 - pag 1/1**

Area Affari Generali e Legali  
tel 035.385218 - 035.385162

Bergamo, il 02/04/2021

Richiesta impegno di spesa n. 159.

Si richiede la prenotazione dell'impegno provvisorio di spesa sulla delibera all'esame del  
Direttore Generale

**Oggetto:** Affidamento del servizio di lavanderia per l'ATS di Bergamo, per  
il periodo di 12 mesi, mediante ricorso alla piattaforma telematica  
regionale S.In.Tel. a seguito di richiesta d'offerta (RDO).

COSTI / ADDEBITI o PROGETTI			
Progetto N°		Importo (€):	5.856,00
Raggruppamento di Budget	F73010/servizi appaltati conto economico 673010/servizio di lavanderia	Centro di Costo	
Entità Acquirente	SAL	Bilancio	Sanitario
Esercizio	2021 - 2022		
RICAVI / ACCREDITI			
Progetto N°		Importo (€):	
		Centro di Costo	
Fonte Entrata		Bilancio	
Esercizio			

parere: ☒ Positivo ☐ Negativo

Impegno di Spesa n°: SB PLURIENNALE 2021000327

Data emissione parere: 02/04/2021

operatore Area Gestione Risorse Economiche

(Registrazione effettuata per via telematica con password di accesso)

**pagina bianca annullata**





ALLEGATO ALLA DELIBERA N°

317 DEL 6 APR 2021

**Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:**

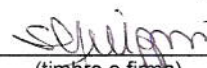
*Affidamento del servizio di lavanderia per l'ATS di Bergamo, per il periodo di 12 mesi, mediante ricorso alla piattaforma telematica regionale S.In.Tel. a seguito di richiesta d'offerta (RDO).*

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

Bergamo, 31.03.2021

Il Direttore  
Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica  
Dott.ssa Serena Giupponi

  
(timbro e firma)
**PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E SOCIOSANITARIO**

In relazione alla proposta di delibera di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Paolo Giuseppe Cogliati

Il Direttore Sanitario  
Dott. Carlo Alberto Tersalvi

Il Direttore Sociosanitario  
Dott. Giuseppe Matozzo




**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Legali e Assicurativi attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione Albo Telematico

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Bergamo, \_\_\_\_\_

Il Dirigente  
Dott. Matteo Berti

[pagina bianca annullata]